

Rassegna del 04/10/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Ecco la pista di Londra: E' italiana - s.bold.	1
GAZZETTA DELLO SPORT - Im record: 693 con 72 frecce - gu.l.g.	2
GAZZETTA DELLO SPORT ROMA - Dossier Roma 2020 La Helios Partners farà da consulente - ...	3
CORRIERE DELLO SPORT - A Londra la pista è Mondo - Fava Franco	4
GAZZETTA DELLO SPORT - Italia, Londra appesa a un filo - Pasini Gian_Luca	5
CORRIERE DELLA SERA - Giochi. Roma 2020 sceglie il partner strategico - ...	8
MESSAGGERO CRONACA DI ROMA - Il dossier Olimpiadi sarà presentato dalla Helios Partner - ...	9
GAZZETTA DI MODENA - Valeeva, ennesima medaglia tricolore - ...	10

Olimpiadi



ECCO LA PISTA DI LONDRA: E' ITALIANA

■ LONDRA (s.bold.) Tecnologia italiana nello stadio dove all'Olimpiade di Londra 2012 si esibiranno i grandi nomi dell'atletica: la nuova pista, realizzata dall'azienda Mondo, è stata testata dal lunghista Chris Tomlinson, dalla mezzofondista Hannah England e dal campione del disco paralimpico Dan Greaves. Sebastian Coe, presidente del comitato olimpico, ha detto: «Questa pista è una pietra miliare dello stadio». L'impianto, 80 mila posti, costerà 486 milioni di sterline.



Arco AL PREOLIMPICO

Im record: 693 con 72 frecce

■ (gu.l.g.) Al Lord's Cricket Ground di Londra, nella prima giornata del test preolimpico, il sudcoreano Im Dong-hyun, oro a squadre ai Giochi di Atene e Pechino ma assente ai Mondiali di Torino 2011, ha battuto il proprio record del mondo sulle 72 frecce da 70 metri, con 693 punti. Michele Frangilli 18° con 659, Marco Galiazzo 22° con 656, Mauro Nespola 35° con 649. Tra le donne, in testa la sudcoreana Jung Dasomi con 666; nona Natalia Valeeva con 637; 36ª Guendalina Sartori a 607; 42ª Jessica Tomasi a 594. Oggi prova a squadre maschile: agli ottavi gli azzurri trovano l'Australia, mentre le donne domani partono con la Gran Bretagna.



LA SOCIETA' «VINSE» CON PECHINO

Dossier Roma 2020 La Helios Partners farà da consulente

— Sarà la Helios Partners la società consulente che aiuterà a predisporre il dossier di candidatura ai Giochi olimpici e paralimpici del 2020 di Roma. Lo ha deciso ieri il consiglio di presidenza del Comitato. La Helios Partners negli ultimi dieci anni è stata al fianco di 4 candidature vincenti: Pechino 2008, Vancouver 2010, Sochi 2014 e PyeongChang 2018. «Abbiamo un grande partner – ha dichiarato il presidente di Roma 2020, Mario Pescante –. La reputazione di Helios Partners all'interno del movimento olimpico si unisce, in perfetta simbiosi, alla nostra eccellente squadra».



OLIMPIADI

Anche ai Giochi 2012 il manto è Made in Italy

A Londra la pista è Mondo

Coe: E' velocissima. E Roma 2020 sceglie il consulente n°1



La nuova pista Mondo ha completato l'affascinante look dello stadio olimpico di Londra 2012, sulla quale ieri hanno corso l'ex campione Seb Coe e l'argento iridato dei 1500, Hannah England

di Franco Fava

«**E'** velocissima». Il commento di Seb Coe, ex pluriprimatista del mezzofondo e oggi chairman di Londra 2012, dopo aver testato la pista dello stadio olimpico di Londra, teatro dei Giochi tra 297 giorni. Il nuovo manto "Mondotrack FTX" è stato ufficialmente inaugurato ieri da Coe, il cui record mondiale degli 800 all'ex Comunale di Firenze (1:41.73) 30 anni fa fu realizzato proprio su una pista Mondo. L'ex campione ha corso un paio di giri sull'innovativa pista prodotta dalla Mondo, la prestigiosa azienda di Gallo d'Alba (Cuneo). La pista Made in Italy è ormai una costante: la prima Mondo a Montreal 1976, l'ultima a Pechino 2008, quella dei tre record di Usain Bolt. Quella di Londra, ha uno spessore di 13,5 mm. Il ministro dello sport britannico, Hugh Robertson, ha garantito che non sarà smantellata dopo i Giochi.

ROMA 2020 - E' la statunitense Helios Partners di Atlan-

ta l'agenzia leader prescelta dal consiglio di presidenza di Roma 2020 quale consulente per la stesura del dossier. E' stata preferita alla TSE e alla VERO. La Helios era la più ambita tra le "applicant cities", Baku, Doha, Madrid, Istanbul e Tokyo. Ha portato al successo Pechino 2008, Vancouver 2010, Sochi 2014 e PyeongChang 2018. Per Pescante, presidente di Roma 2020 «La reputazione di Helios Partners all'interno del movimento olimpico si unisce alla nostra eccellente squadra». Per il direttore di Roma 2020, Albanese «il principale obiettivo è consolidare e supportare il movimento olimpico: la Helios è un valore aggiunto al nostro team». Il presidente del gruppo, Terrence Burns: «Siamo felici di lavorare con Roma. Ci ha colpito la passione e la determinazione della leadership del Comitato promotore. Con la sua storia e la lunga tradizione sportiva, Roma ha la capacità di proporre un nuovo modello per l'Olimpiade».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Italia, Londra appesa a un filo

Oggi si saprà se arriva la wild card per la Coppa del Mondo: senza, la qualificazione è ardua

L'alternativa è solo un torneo con appena un posto in palio per le migliori europee. Gli uomini saranno alla Coppa dove ci sono tre pass, e poi avranno altre due chance

DAL NOSTRO INVIATO
GIAN LUCA PASINI
BELGRADO (Serbia)

■ Oggi l'Italia saprà se avrà buone possibilità di portare anche la Nazionale femminile di pallavolo ai Giochi di Londra del prossimo anno, anche se non giocherà alcuna partita. Se per alcune discipline la qualificazione a 5 cerchi è abbastanza lineare, per il volley - invece - è tutto un po' più complicato per questa vocazione della disciplina inventata da Mister Morgan oltre un secolo fa, a giocare a ripetizione. Di continuo.

Coppa del Mondo Dopo il quarto posto all'Europeo l'Italia non ha maturato il diritto di andare in Giappone - dove dal 4 al 18 novembre si gioca la Coppa del Mondo -, un torneo con le migliori squadre di ogni continente, per il quale la federazione mondiale assegna due wild card. Proprio da quella chiamata - per cui la federazio-

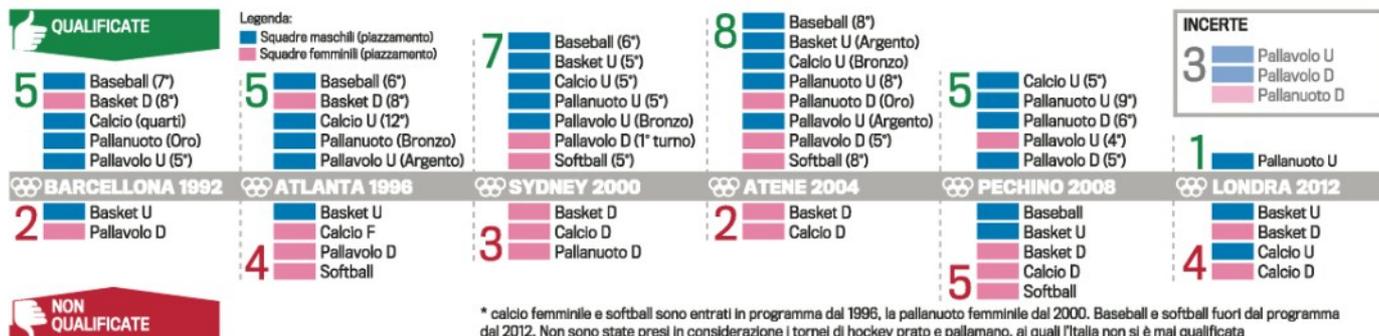
ne italiana si è mossa, appunto, a livello politico - dipende la possibilità dell'Italia di portare una squadra in più all'Olimpiade. Non dovesse infatti esserci la wild card, la prossima occasione che avrà la Nazionale di Barbolini di qualificarsi è un girone in programma un paio di settimane dopo la fine del campionato italiano (in Turchia), in cui verosimilmente saranno davanti alle azzurre le migliori squadre d'Europa, visto che questo torneo italo-serbo ha relegato ben lontano dal podio, ad esempio, la Russia campione del mondo l'anno scorso. Insomma un raggruppamento oggettivamente complicato che difficilmente si potrà preparare con il dovuto tempo e soprattutto con un solo posto in palio.

Giappone Non partecipando alla Coppa del Mondo potrebbe anche accadere (questo discorso non è aritmetico e ora è difficilmente calcolabile perché dipende dai risultati che matureranno) che l'Italia venga scavalcata nel ranking internazionale da altre formazioni europee e quindi perda la possibilità di accedere all'ultimo torneo di qualificazione (che si dovrebbe giocare ancora in Giappone a giugno) e che vedrà in campo le squadre asiatiche e le migliori di ogni continente (non ancora qualificate), lo stesso torneo dove è sta-

ta promossa - nel 2008 - la Nazionale maschile di Anastasi. Probabile che a questo punto a qualcuno fumi il cervello: più che giustificato, ma nello sport - in tanti casi - chi concepisce le regole non pensa mai a renderle chiare al pubblico. Comunque riassumendo: se la federazione internazionale (Fivb) dovesse concedere una wild card alle azzurre, l'Italia femminile avrà tre possibilità per qualificarsi ai Giochi, se non dovesse darla, con ogni probabilità ne avrà una sola. E per di più molto molto complicata. Potenzialmente strano (non è facile che la wild card arrivi, anzi tutt'altro), ma vero.

Maschile Discorso completamente diverso per la Nazionale di Mauro Berruto che con il secondo posto all'Europeo di Vienna dietro la Serbia ha staccato il biglietto per la Coppa del Mondo in Giappone. Se non dovesse qualificarsi in Oriente (dove sono in palio 3 posti) ci sarà un torneo europeo (come nelle donne, con un posto) e se fallisse anche questo, avrebbe come ultima chance un girone internazionale in casa (ai primi di giugno) a 4 squadre, con un posto. Quindi - a meno di disastri difficilmente ipotizzabili - la squadra maschile anche se non è già a Londra, ha grandissime possibilità di arrivarci.

IL MASSIMO AD ATENE 2004_OTTO SQUADRE QUALIFICATE





I NUMERI

9

Volte ai Giochi: uomini
Gli azzurri alle olimpiadi ininterrottamente dal 1976. Con 4 medaglie: bronzo a Los Angeles 1984; argento ad Atlanta 1996; bronzo a Sydney 2000; e argento ad Atene 2004

3

Volte ai Giochi: donne
Azzurre, presenti nelle ultime tre edizioni dei Giochi. Il 5° posto è il massimo risultato al femminile raggiunto sia ad Atene 2004 che a Pechino 2008, le azzurre sono state none a Sydney (a.a.)

BASKET UOMINI

Senza speranza Il brutto Europeo ci costa caro



Dopo l'argento nel 2004, per la seconda Olimpiade consecutiva, l'Italia maschile non ci sarà. La Nazionale ha perso la possibilità di qualificarsi all'Europeo di settembre dove non ha passato il primo turno. Ai Giochi si sono qualificate le prime due europee (Spagna e Francia), mentre dalla 3° alla 6° disputeranno il torneo preolimpico del prossimo luglio che mette a disposizione altri 3 posti.

BASKET DONNE

Niente Europa e quindi la strada resta sbarrata



La Nazionale femminile non si è qualificata per l'ultimo Europeo che metteva a disposizione i posti per i Giochi dove andrà direttamente solo la vincitrice (Russia). Al torneo preolimpico sono state ammesse le squadre dalla 2° alla 5° all'Europeo. L'ultima partecipazione dell'Ital donne risale ad Atlanta 1996 con la prima, storica vittoria in una partita dell'Olimpiade da parte della Nazionale, allora allenata dal grande Riccardo Sales.

PALLANUOTO UOMINI

Tutto a posto Dopo l'oro iridato abbiamo il pass



Il Settebello è già qualificato per i Giochi di Londra. I Mondiali di Shanghai, vinti dalla squadra di Sandro Campagna, assegnavano tre pass, ma è bastato approdare in semifinale perché la Serbia, avversaria degli azzurri nella sfida per l'oro, l'aveva già ottenuto attraverso il successo in World League. In Cina si sono qualificate per l'Olimpiade anche Croazia e Ungheria (12-11 nella finale per il bronzo).

PALLANUOTO DONNE

Ci giocheremo il visto in casa nell'aprile 2012



Nella pallanuoto donne, i Mondiali di Shanghai non assegnavano posti per Londra. Il Setterosa, dunque sarà chiamato a qualificarsi nel torneo che si disputerà proprio in Italia dal 15 al 22 aprile (al momento sono interessate a ospitarlo Torino e Trieste). Parteciperanno in 12, passeranno in tre, ma i posti potrebbero salire a quattro se la rappresentante del continente africano rinuncerà, come è possibile.

CALCIO UOMINI

Ci ha eliminati la Bielorussia Restiamo a casa



L'Italia maschile non sarà presente ai Giochi di Londra e tutto è già noto da un anno. L'Under 21, all'epoca allenata da Casiraghi, il 12 ottobre 2010 fu eliminata nei playoff dalla Bielorussia. Fatale la sconfitta per 3-0 a Borisov dopo il 2-0 ottenuto all'andata. L'inaspettato k.o. costò agli azzurrini il mancato accesso alla fase finale degli Euro Under 21 e sancì anche il divorzio da Casiraghi con la chiamata di Ferrara come nuovo tecnico.

CALCIO DONNE E ALTRI

Francia fatale Solo l'hockey delle donne spera



Calcio donne out: doveva qualificarsi per i Mondiali ed entrare nelle prime sei, ma ha perso lo spareggio con la Francia ed è stata eliminata anche nel successivo torneo di ripescaggio. **Hockey prato:** le donne andranno a uno dei tre tornei di qualificazione Mondiali, gli uomini (che sono seconda riserva) sperano nelle defezioni. **Pallamano senza speranze.** Uomini e donne, non si sono qualificati per Europei e Mondiali.



Leo Lo Bianco saluta l'Europeo. Speriamo non sia un addio anche ai Giochi GALBIATI

Fotofinish

GIOCHI

Roma 2020 sceglie il partner strategico

Roma 2020 ha scelto la Helios Partners quale consulente per la stesura del dossier di candidatura ai Giochi 2020. La Helios Partners, società Usa leader nel settore delle consulenze strategiche sportive, negli ultimi dieci anni è stata al fianco di 4 candidature vincenti: Pechino 2008, Vancouver 2010, Sochi 2014 e PyeongChang 2018.



Il dossier Olimpiadi sarà preparato dalla Helios Partners

*La società Usa
ha portato
alla vittoria
quattro città*



Il consiglio di presidenza del comitato promotore della candidatura di Roma alle Olimpiadi 2020, riunitosi ieri, ha scelto l'azienda americana Helios Partners, quale consulente per la stesura del dossier della candidatura. La Helios Partners, da tempo società leader nel settore delle consulenze strategiche sportive, negli ultimi dieci anni è stata al fianco di quattro candidature olimpiche vincenti (Pechino 2008, Vancouver 2010, Sochi 2014 e PyeongChang 2018), oltre ad aver supportato la Russia per l'aggiudicazione dei mondiali di calcio del 2018. La società statunitense ha il suo quartier generale ad Atlanta ma ha anche quattro sedi distaccate a Londra, Parigi, Pechino e Rio de Janeiro.

«Abbiamo il piacere di veder salire a bordo di Roma 2020 un grande partner - ha dichiarato il presidente del comitato promotore della candidatura, Mario Pescante - La reputazio-

ne di Helios Partners all'interno del movimento olimpico si unisce, in perfetta simbiosi, alla nostra eccellente squadra, già al lavoro da tempo». Il direttore generale di Roma 2020, Ernesto Albanese, ha aggiunto: «Il nostro principale obiettivo è quello di consolidare e supportare il movimento olimpico e per questo crediamo che Helios Partners, con la sua profonda conoscenza ed esperienza di candidature, anche recenti, possa rappresentare un valore aggiunto al nostro team». Al consiglio direttivo hanno partecipato il sindaco Gianni Alemanno, il presidente del Coni Gianni Petrucci, il segretario generale Raffaele Pagnozzi, e il vice presidente del comitato promotore Andrea Mondello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valeeva, ennesima medaglia tricolore

Arco. Bronzo per la modenese del Re Astolfo ai Campionati Italiani Targa. Argento per Venturelli-Solato del Ki Oshi



Natalia Valeeva

Modenesi protagonisti alla 50esima edizione dei Campionati Italiani Targa svoltisi a Roma. Le qualifiche si sono svolte al Palafitarco di Tor Pagnotta, mentre le finali degli Assoluti nello splendido Stadio dei Marmi al Foro Italico. Nelle qualifiche vince l'ennesimo titolo italiano della sua incredibile carriera Natalia Valeeva (Re Astolfo Carpi) con una prova che l'ha vista al comando per quasi tutta la gara. L'altra medaglia in qualifica l'ha conquistata nel Compound femminile l'azzurra Giorgia Solato (Ki Oshi Vignola) a una sola lunghezza dal'oro. La Solato in coppia con Alberto Venturelli (30esimo individuale nei Seniores Compound) ha conquistato anche il pass per gli Assoluti del Mixed Team con il primo posto di qualifica (che non assegna medaglie) davanti ai campioni uscenti degli Arcieri delle Alpi. Negli scontri diretti individuali sia Natalia Valeeva che Giorgia Solato hanno raggiunto le semifinali uscendo entrambe con la 17enne Sara Stianti (poi oro assoluto) e la numero 3 mondiale Marcella Tonioli, ottenendo la possibilità di tirare allo Stadio dei Marmi per il bronzo.

Il Mixed Team del Ki Oshi ha



Il Mixed Team vice-campione d'Italia del Ki Oshi Venturelli-Solato

eliminato nei quarti, con il record italiano, nel derby il Torrazzo di Reggio Emilia e in semifinale in una sfida tiratissima ha superato l'Arco Monza conquistando la finalissima per l'oro contro i campioni uscenti degli Arcieri delle Alpi di Torino.

Allo Stadio dei Marmi, Natalia Valeeva con un perentorio 6 a 0 ha liquidato la pratica Elisabetta Mijno, nazionale para-archery, portando a casa così il bronzo, mentre Giorgia Solato si è dovuta, purtroppo, arrendere alla freccia di spargio alla laziale Maria Stefania Montagnoni. La coppia Giorgia Solato - Alberto Venturelli ha ceduto l'oro, invece, per sole tre lunghezze alle Alpi (Giuseppe Seimandi - Katia D'Agostino) autori del nuovo record italiano alle spese proprio del Ki Oshi e vincitori della terza vittoria in tre edizioni. Per i due atleti del Ki Oshi è comunque uno straordinario argento. Tra gli altri risultati Compound figurano il decimo posto di Riccardo Gobbi (Duca Obizzo Camposanto), il 16esimo di Simona Mazzali (Duca Obizzo), il 25esimo di Moira Chiericati (Duca Obizzo), il 27esimo di Andrea Muzzioli

(Bosco Nonantola) e il 41esimo di Roberto Borghi (Duca Obizzo). Il Mixed Team del Duca Obizzo (Simona Mazzali - Roberto Borghi) non è andato oltre l'undicesimo posto.

Alla gara interregionale indoor di Traversetolo (PR) arriva la tripletta del Forte Castel Franco negli Allievi Arco Olimpico con Yuri Belli, Luca Borsari e Riccardo Tonarelli, mentre nel femminile vince Gloria Morselli (Forte). Tra i Compound vittoria del Ragazzo Simone Baldaccini (Ki Oshi).

Nell'Arco Nudo Seniores trionfa per differenza 10 Massimo Torricelli (Forte), mentre è terzo il compagno di squadra Oleg Vyshnevskyy. I due atleti assieme a Davide Bertoncelli hanno vinto a squadre.

Tra i Master è terzo Wainer Bertoncelli (Ki Oshi), mentre vince all'esordio tra i Ragazzi Ludovico Fossali (Ki Oshi).

